

UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Decreto n. 136/2019

PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, DA UTILIZZARE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI TUTOR COORDINATORE (posizione di esonero parziale) NONCHE' DI PERSONALE DOCENTE E DIRIGENTE SCOLASTICO DA UTILIZZARE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI TUTOR ORGANIZZATORE (posizione di esonero totale) AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 2 DEL DM 10 SETTEMBRE 2010 N. 249 E DELL'ART. 1 DEL DM 8 NOVEMBRE 2011 NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA.

Il Direttore

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 «Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 aprile 2011, n. 139 «Attuazione decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente la "formazione iniziale degli insegnanti»;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 novembre 2011, «Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5 del decreto 10 settembre 2010, n. 249»;

VISTO il contingente stabilito dal Decreto Interministeriale n. 210 del 26 Marzo 2013 per la Regione Calabria (13 unità):

VISTO il D.M. del 23 Agosto 2017, n. 638 concernente la proroga delle utilizzazioni per lo svolgimento dei compiti tutoriali:

FATTE SALVE le conseguenze derivanti da eventuali ulteriori indicazioni ministeriali relative ai contingenti assegnati ai singoli Atenei;

Accertata la necessità e l'urgenza di indire la procedura selettiva ai fini del conferimento di n. 10 incarico di lavoro autonomo per le attività di "tutor coordinatore" e di n.1 incarichi di lavoro autonomo per le attività di "tutor organizzatore" previste nell'ambito delle attività di tirocinio del CdL in Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis);

Decreta

Art. 1 - Indizione



- 1. In attuazione delle disposizioni in premessa, sono indette procedure selettive, per titoli e colloquio, ai fini dell'individuazione, nell'ambito del CdL magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis):
 - a. n. 10 *tutor coordinatori* ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.M. 10.09.2010 n. 249 (in posizione di semiesonero)
 - b. n. 1 *tutor organizzatore* ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.M. 10.09.2010 n. 249 (in posizione di esonero totale).
- 2. Il Dipartimento si riserva di individuare ulteriori tutor coordinatori e tutor organizzatori, nel caso di rinunce allo svolgimento dei relativi incarichi da parte del personale collocato in graduatoria in posizione utile.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

- 1. Possono concorrere all'incarico di tutor coordinatore i docenti e all'incarico di tutor organizzatore docenti e i dirigenti scolastici in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - **A.2.1.** Per i docenti, almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni; per i dirigenti scolastici il superamento del periodo di prova.
 - A.2.2. Avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (punti 2);
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 2);
 - d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (3 punti);
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della
 - ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca (punti 3);
 - g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
 - h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (**punti 2**);
 - i) titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 6);
 - j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (punti 3);
 - k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (**punti 6**);
 - l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (**punti 6**).
- 2. Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un rapporto di coniugio, oppure un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento,



ovvero con il Rettore, il Direttore Generale ovvero con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

- 3. Gli incarichi di tutor organizzatore e tutor coordinatore sono incompatibili con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi, ovvero ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria o presso i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 82/2004 e n. 137/2007.
- 4. I requisiti di partecipazione e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione. I candidati sono ammessi con riserva. In ogni momento il Dipartimento può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

- 1. La domanda di ammissione alla selezione, da indirizzare al "Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, deve essere presentata entro e non oltre il 20 agosto 2019, con una delle seguenti modalità:
 - Consegna a mano, negli orari e nei giorni di apertura, presso l'Ufficio protocollo dell'Ateneo, Via Università Loc. Feo di Vito Cittadella universitaria 89124 Reggio Calabria;
 - Invio a mezzo raccomandata postale. Ai fini del rispetto del termine di cui al presente comma, faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 1077 /1970;
 - Invio a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo: digies@pec.unirc.it.
- 2. Le domande spedite o protocollate che non pervengano entro il termine sopra previsto non verranno ritenute ammissibili ai fini della partecipazione alla selezione.
- 3. La domanda di ammissione, da presentare utilizzando il modello allegato **Allegato A** al presente bando, deve indicare, pena l'esclusione dal concorso, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti previsti dalla procedura selettiva.
- 4. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto verificatosi successivamente alla data di presentazione della domanda, preclusivo dell'ammissione alla selezione.
- 5. L'Amministrazione si riserva di effettuare opportune verifiche e/o di richiedere la documentazione relativamente ai titoli dichiarati dai candidati.
- 6. Alla domanda (Allegato A) di cui al comma 3 dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 - b. curriculum vitae dell'attività didattica, istituzionale e scientifica, redatto nel formato europeo (Allegato B);
 - c. autocertificazione titoli posseduti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (Allegato C);
 - d. eventuali pubblicazioni o tesi di dottorato, da allegare in formato integrale.
 - 7. Le comunicazioni individuali inerenti la presente procedura verranno notificate agli interessati esclusivamente mediante posta elettronica. Le comunicazioni a carattere generale (es. graduatorie, calendari esami ecc.) verranno rese pubbliche al seguente indirizzo: http://www.digies.unirc.it/corsi laurea magistrale.php?uid=7e9601bc-b151-421a-8643-2152c0c1b4ee
 - 8. Il Dipartimento può effettuare controlli, anche a campione, finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici derivanti dalla dichiarazione medesima, fatto salvo quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4 - Valutazione titoli e colloquio

- 1. La procedura selettiva di cui al presente bando si articola nella valutazione dei titoli (punti 50 su 100) e in un colloquio (punti 50 su 100), avente la finalità di verificare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si tiene inoltre conto del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo rispettivamente di tutor organizzatore e coordinatore.
- 2. Con riferimento alla valutazione dei titoli, la Commissione attribuisce a ogni candidato i punti indicati in ciascuno degli ambiti ricompresi all'art. 2 comma 1, punto A.2.2, per i quali il candidato presenti documentazione dell'attività svolta.



- 3. Il colloquio è rivolto ad un numero di candidati non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, identificati attraverso la graduatoria risultante dalla sommatoria delle valutazioni dei titoli. Il colloquio si intende superato se il candidato abbia conseguito un punteggio di almeno 30/50.
- 4. All'esito dei colloqui, la Commissione redige la graduatoria definitiva con cui sono assegnati i posti messi a

Art. 5 – Calendario e pubblicazioni

1. I candidati ammessi a sostenere il colloqui dovranno presentarsi presso la sede, nel giorno e ora indicati dalla Commissione, che saranno pubblicati sul sito di Ateneo, all'indirizzo di cui all'art. 3 comma 7, così come anche tutta la documentazione e le comunicazioni inerenti alla presente procedura, con valore di notifica.

Art. 6 – Commissione giudicatrice e Graduatoria

- 1. La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane ed è così composta da:
 - a. 3 docenti universitari di I o II fascia o ricercatori;
 - b. 1 rappresentante ministeriale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria;
 - c. 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo appartenente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.
- 2. Espletati la valutazione dei titoli e il colloquio di valutazione, la commissione forma 2 graduatorie, una per ciascun profilo, ciascuna delle quali è redatta secondo l'ordine decrescente del punteggio finale determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e al colloquio di valutazione, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza determinata dalla minore età.
- 3. Le graduatorie sono approvate con decreto del Direttore del Dipartimento.
- 4. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, in relazione ai posti disponibili.
- 5. Le graduatorie saranno utilizzate fino al completamento del contingente determinato dal MIUR. Il reclutamento oggetto del presente decreto è subordinato alla eventuale rideterminazione del contingente numerico stabilito con apposito provvedimento interministeriale e alle disposizioni dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 7 – Utilizzazione vincitori

- 1. L'utilizzazione dei tutor coordinatori ed organizzatori ha durata massima quadriennale ai sensi e nelle forme previste dall'art. 11, commi 5, 6, 7 e 8 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Una ulteriore utilizzazione non può essere disposta se non sia trascorso almeno un anno dalla cessazione.
- 2. In caso di revoca di cui all'art. 11, comma 7, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor organizzatore o coordinatore per i successivi cinque anni.
- 3. In caso di mancata attivazione dei percorsi di tirocinio formativo attivo di cui all'art. 15 del predetto decreto, il personale in esonero o semiesonero rientra in servizio nelle sedi di titolarità.

Art. 8 - Orario di servizio, stato giuridico ed economico dei tutor

- 1. L'orario di servizio svolto dai tutor coordinatori di cui all'art. 1 lett. a) presso le istituzioni scolastiche di appartenenza, considerata la posizione di semiesonero, è organizzato in modo da tenere conto delle particolari esigenze di ciascun grado di istruzione, anche in relazione alle singole classi di concorso a cattedre o posti, ed assicurare l'unicità del docente, per ciascun insegnamento e in ciascuna classe o sezione di scuola dell'infanzia, nei casi previsti dagli ordinamenti didattici. L'orario di servizio da effettuare presso le università, in considerazione della natura della prestazione diversa dall'insegnamento frontale, è di norma di diciotto ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli organismi universitari. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente ed educativo per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle istituzioni scolastiche, sia nelle università non potrà comunque superare il limite massimo di trentasei ore settimanali.
- 2. I tutor organizzatori di cui all'art. 1 lett. b) sono tenuti alla prestazione dell'orario stabilito per il personale tecnico-amministrativo dell' ateneo, nonché a partecipare alle riunioni degli organismi universitari e accademici, fermo restando il limite massimo complessivo di trentasei ore settimanali.
- 3. Al personale di cui ai commi 1 e 2 si applicano, in materia di ferie, permessi ed assenze dal servizio a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Considerato che, per il personale in esonero parziale, l'attività di servizio viene prestata in due diverse sedi, l'istituzione scolastica presso la quale il docente continua ad essere titolare mantiene la gestione complessiva di



tutte le questioni inerenti lo stato giuridico ed economico del docente stesso ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi. Le assenze e i permessi fruiti dal dipendente in relazione a prestazioni di servizio da effettuarsi presso l'ateneo sono comunicate tempestivamente dalle segreterie amministrative del corso di laurea alla scuola di titolarità.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

- 1. I dati personali verranno trattati prevalentemente con il supporto di sistemi informatici e saranno utilizzati per le seguenti finalità:
 - Partecipazione al presente bando
 - Attività strumentali in caso di accoglimento della domanda
 - Adempimento di obblighi fiscali o contabili
 - Gestione dell'eventuale contenzioso
- 2. Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge e contrattuali, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità specificate al comma 3 ai seguenti soggetti: autorità di vigilanza e controllo; consulenti e liberi professionisti anche in forma associata; responsabili esterni.
- 3. Relativamente al trattamento dei dati personali, saranno assicurati agli interessati i diritti previsti dagli artt. 15 "Diritto di accesso dell'interessato", 16 "Diritto di rettifica", 17 "Diritto alla cancellazione", 18 "Diritto di limitazione al trattamento", 20 "Diritto alla portabilità dei dati", del Regolamento UE 2016/679 nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 12 del Regolamento stesso. L'interessato avrà, inoltre, il diritto di proporre eventuali reclami riguardanti il trattamento dei suoi dati personali al Garante per la protezione dei dati personali.
- 4. Tutti i dati verranno conservati anche dopo la cessazione del rapporto con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, per 10 anni da tale momento, per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dalla conclusione del rapporto giuridico con l'Università e per esigenze giudiziarie e di difesa.

Art. 10 - Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati

- 1. Il Responsabile del procedimento ai sensi ai sensi degli artt. 4, 5, 6 e 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è la Dott.ssa Rosa Paola Arcà rosapaola.arca@unirc.it.
- 2. Il Responsabile della Protezione Dati (RPD), ai sensi Regolamento UE 2016/679, è il l'Avv. Alessandro Andriani aandriani@unirc.it.

Art. 11 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni citate in premessa nonché le disposizioni vigenti in materia di procedure selettive pubbliche.

Reggio Calabria, 23 luglio 2019

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane **Prof. Massimiliano Ferrara**

ALLEGATI

Allegato A: Modello di domanda Allegato B: Modello curriculum vitae

Allegato C: Modello autocertificazione titoli posseduti